

OGGETTO: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2026/2028 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2026/2028 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8, E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 20/02/2026 è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) – triennio 2026-2028;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 20/02/2026 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011);
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29/06/2026 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 ed è stato accertato, sulla base delle relative risultanze, un disavanzo di amministrazione pari a € 1.329.781,00;

Dato atto che, per quanto sopra, il risultato di amministrazione risulta così composto:

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 (A)	147.752,84
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 (4)	316.787,10
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	300.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	268.094,45
Fondo obiettivi di finanza pubblica	7.664,00
Altri accantonamenti	67.807,00
Totale parte accantonata (B)	960.352,55
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	100.369,74
Vincoli derivanti da trasferimenti	26.434,40
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	10.488,09
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	17.044,00
Totale parte vincolata (C)	154.336,23
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	362.845,06
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1.329.781,00
F) di cui disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00

Visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014,

il quale testualmente prevede che: *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Vista la deliberazione n. 252/2026 con la quale la Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2025-2034, già approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 del 16/09/2025;

Richiamato il punto 4.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale include tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo, quindi, la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario procedere alla verifica del permanere degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Preso atto delle comunicazioni dei responsabili dei servizi in ordine all'assenza di debiti fuori bilancio;

Richiamata la relazione del Responsabile dell'Area finanziaria relativa alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per il periodo 2026/2028, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato, per quanto riguarda la salvaguardia degli equilibri di bilancio, che:

- non emergono elementi tali da far prevedere riduzioni dei residui attivi iscritti nel bilancio 2026, come rideterminati in sede di approvazione del rendiconto 2025;
- nel corso dell'esercizio si provvederà alla corretta regolarizzazione delle poste contabili relative alle partite di giro a residuo, per le quali è stato costituito un apposito fondo accantonato nel risultato di amministrazione;
- nella spesa del bilancio di previsione è stata contabilizzata la quota di disavanzo da ripianare, pari a € 176.510,15, e non emergono ulteriori squilibri di bilancio in termini di equilibrio complessivo, economico o di cassa;
- allo stato attuale non sono presenti situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, che risulta congruo;
- non vi sono debiti fuori bilancio da riconoscere;
- la gestione di cassa si trova in equilibrio, in quanto:
 - il fondo di cassa, alla data del 21/06/2026, ammonta a € 350.861,07;
 - alla medesima data non risultano utilizzate, in termini di cassa, entrate a specifica destinazione né anticipazioni di tesoreria;
 - gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo di cassa finale positivo;
 - risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa pari a € 20.000,00;

Ritenuto, dunque, alla luce delle analisi sopra effettuate sull'andamento della gestione di competenza, dei residui e di cassa, che permanga una generale situazione di equilibrio del bilancio dell'esercizio in corso, tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Vista, inoltre, la variazione di assestamento generale del bilancio di previsione, necessaria ad adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione e riportata nell'Allegato A al presente provvedimento;

Accertato il rispetto degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e, in particolare, dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e allegato alla presente deliberazione;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- i principi contabili generali e applicati di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, nonché gli allegati nn. 1, 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 al medesimo decreto;
- il regolamento di contabilità vigente, approvato con propria deliberazione n. 9 del 25/02/2016, con particolare riferimento al Titolo III;
- lo Statuto dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area economico-finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49 del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000), come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Con voti favorevoli n. __, contrari n. __, astenuti n. __, resi in forma palese,

DELIBERA

1. **di apportare** al bilancio di previsione 2026/2028 le variazioni di competenza e di cassa connesse all'assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del TUEL, analiticamente indicate nell'Allegato "Variazioni di Bilancio", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 2. **di accertare**, per il periodo 2026-2028, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e sulla base della relazione relativa alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio richiamata in premessa ed allegata al presente provvedimento, effettuata dal Responsabile dell'Area finanziaria di concerto con i responsabili delle altre aree, il permanere degli equilibri di bilancio con riferimento alla gestione di competenza, dei residui e di cassa, nonché la copertura delle spese correnti e di investimento e l'adequatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione e nel bilancio di previsione;
 3. **di dare atto che:**
 - a. non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - b. le previsioni di bilancio, ivi compreso il fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti e adeguate rispetto all'andamento della gestione;
-

- c. il bilancio di previsione rispetta gli equilibri di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto "Equilibri di Bilancio" allegato, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. **di dare atto** altresì che, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2026;
5. **di aggiornare** il DUP 2026-2028, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 20/02/2026;
6. **di demandare** al Responsabile dell'Ufficio Ragioneria l'adozione degli atti conseguenti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;
7. **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione «Amministrazione trasparente»;
8. **di dare altresì atto**, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che chiunque ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e ne sia direttamente leso può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia entro 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Successivamente, vista l'urgenza di approvare la variazione di assestamento generale del bilancio 2026/2028 e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2026/2028, con voti favorevoli n. __, contrari n. __, astenuti n. __, resi in forma palese da n. __ consiglieri comunali presenti e votanti,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. e s.m.i.
